

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO

MODENA-NONANTOLA — REGGIO EMILIA-GUASTALLA — CARPI — PARMA

**Anno Accademico
2018 - 2019**

PROGRAMMA

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO

MODENA-NONANTOLA — REGGIO EMILIA-GUASTALLA — CARPI — PARMA

Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia

Segreteria - 0522/406813

sti-re@diocesi.re.it

Sito internet: <http://www.sti.re.it>

Affiliato alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Piazzale Bacchelli, 4 - 40136 Bologna

Anno Accademico

2018 - 2019

PROGRAMMA

VESCOVI, AUTORITÀ, RETTORI, PROFESSORI

I VESCOVI DELLO STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO

(Commissione direttiva dello Studio Teologico Interdiocesano)

S.E. Mons. ERIO CASTELLUCCI	Arcivescovo di Modena-Nonantola
S.E. Mons. MASSIMO CAMISASCA	Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla
S.E. Mons. FRANCESCO CAVINA	Vescovo di Carpi
S.E. Mons. ENRICO SOLMI	Vescovo di Parma

LE AUTORITÀ DELLA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA-ROMAGNA

R. D. VALENTINO BULGARELLI	Preside
R. D. MASSIMO CASSANI	Vicepreside
DIAC. TIBERIO GUERRIERI	Segretario Generale

I RETTORI DEI SEMINARI

Don FEDERICO PIGONI	Rettore del Seminario di Modena-Nonantola
Don ALESSANDRO RAVAZZINI	Rettore del Seminario di Reggio Emilia-Guastalla
Don RICCARDO PALTRINIERI	Rettore del Seminario di Carpi
Don STEFANO MARIA ROSATI	Rettore del Seminario di Parma

IL COLLEGIO DEI PROFESSORI

Don FILIPPO MANINI	Direttore Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia 339/6679165 - maninif@tin.it
Don GIANFRANCO PANARI	Segretario Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia 329/2009279 - panarigianfranco@libero.it

DOCENTI A TEMPO PIENO, INCARICATI E INVITATI

Luca BALUGANI - Docente a tempo pieno - *Teologia Pastorale - Psicologia*
Stradello Massa, 63 - 41126 Modena
059/528647 - 059/421223 - balugan@tiscali.it

Stefano BORGHI - Docente incaricato - *Teologia Pastorale*
Via Adua, 79 - 42124 - Reggio Emilia
333/5457512

Sergio CASINI - Docente incaricato - *Diritto canonico*
Via Provinciale, 26 - 41046 Palagano (MO)
- 059/217130 - s.casini1@virgilio.it

Fabrizio COLOMBINI - Docente incaricato - *Teologia spirituale*
Stradello Massa, 63 - 41126 Modena
3356921406 don.fabrizio@tiscali.it

Andrea CONTRASTI - Docente incaricato - *Filosofia*
Via G. Marconi, 5 - 42020 Quattro Castella (RE)
0522/887115 - donanadreacontrasti@libero.it

Giuliano GAZZETTI - Docente incaricato - *Scienze sociali - Teologia pastorale*
Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena - 059/217130

Luciano GENOVESI - Docente incaricato - *Diritto Canonico*
Opera diocesana s. Bernardo degli Uberti
str. Bodrio, 14 - 43123 Porporano - Parma
0521/1854495 - fax 0521/1854746 - luciogeno@gmail.com

Tiziano GHIRELLI - Docente incaricato - *Architettura e Arti per la Liturgia*
Via P. Toschi, 4 - 42121 Reggio Emilia
0522/432932 - 348/2629879 - tizghir@alice.it

Maurizio GUIDI - Docente incaricato - *S. Scrittura*
Viale S. Francesco, 6 - 42019 Scandiano (RE) - 0522/857534
guidi.ma@gmail.com

Grazia LANZARA - Docente incaricato - *Filosofia*
Via Wolf Ferrari, 6 - 42124 Reggio Emilia - 339/7192865
grazia.lanzara@gmail.com

Filippo MANINI - Docente a tempo pieno -*Sacra Scrittura - Ebraico biblico*
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia
339/6679165 - maninif@tin.it

Sincero MANTELLI- Docente incaricato - *Patristica - Storia della chiesa*
Via Cavour, 49 - 43019 Soragna (PR)
0521/234225 - 340/3339972 - donsinceromantelli@gmail.com

Mario MENIN - Docente incaricato - *Teologia sistematica*
Via Piamarta, 9 - 25121 Brescia
030/3772780 - Fax 030/377281 - mario.menin@saveriani.it

Matteo MIONI - Docente incaricato -*S. Scrittura*
Via della Chiesa, 85 - 42020 Albinea
0522/597670

Daniele MORETTO - Docente a tempo pieno -*Teologia sistematica*
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia
0522/406855 - 339/1941040 - moretto68@libero.it

Massimo NARDELLO - Docente a tempo pieno -*Teologia fondam. - Teologia sistematica*
Casa Soggiorno del Clero - 41126 Cognento (MO)
059/353440 - 333/5977379 - ms.nardello@gmail.com

Adriano NICOLUSSI - Docente invitato - *Filosofia*
Via Solferino, 64 - 41049 Sassuolo (MO) -
Tel. 0536/802374 - nicofam@inwind.it

Carlo PAGLIARI - Docente incaricato - *Sacra Scrittura*
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 347/0330220 - carlopagliari.don@gmail.com

Gianfranco PANARI - Docente a tempo pieno -*Teologia fondamentale - Filosofia*
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia - 0522/435509
329/2009279 - panarigianfranco@libero.it

Sandra PELLATI - Docente incaricato - *Metodologia*
Via Refice, 10 - 41049 Sassuolo (MO)
347/4430234 - sandrapellati@gmail.com

Roberto PINETTI - Docente a tempo pieno -*Teologia morale*
Via Galilei, 44 - 42023 Cadelbosco Sopra (RE) - 0522/917554

Edoardo RUINA - Docente a tempo pieno -*Teologia sistematica - Liturgia*
Corso G. Garibaldi, 48 - 42016 Guastalla (RE) - Tel. 0522/824466; 338/3050016
don.edoardo@alistar.it

Fabrizio RINALDI - Docente incaricato - *Teologia sistematica - Spiritualità*
Corso Canalchiaro, 149 - 41121 Modena - Tel. 059/217130 - 347/5957058
fabrizio.rino@gmail.com

Gian Pietro SOLIANI - Docente incaricato - *Filosofia*
Via Argenago, 7 - 42022 Boretto (RE) - gianpietro.soliani@gmail.com

Maurizio TREVISAN - Docente incaricato - *Teologia morale*
Via Giardini, 231 - 41124 Modena
059/350266 - 347/3008230 - mautrev@libero.it

Lorenzo ZAMBONI - Docente incaricato - *Storia della chiesa*
Via Mutilati del lavoro, 2 - 42122 Reggio Emilia
349/6702032 - occhioparrocchia@libero.it

ALTRI INDIRIZZI

FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Piazzale Bacchelli, 4 - 40136 Bologna
051/330744 - www.fter.it - info@fter.it

SEMINARIO METROPOLITANO - MODENA
Corso Canalchiario, 149 - 41121 Modena - 059/217130
 Rettore: Don Federico Pigoni

SEMINARIO VESCOVILE - REGGIO NELL'EMILIA
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia - 0522/406811
 Rettore: Don Alessandro Ravazzini

SEMINARIO VESCOVILE - CARPI (MO)
Corso M. Fanti, 44 - 41012 Carpi (MO) - 059/685542 - 685546
 Rettore: Don Riccardo Paltrinieri

SEMINARIO VESCOVILE - PARMA
Via Card. A. Ferrari, 1 - 43121 Parma - 0521/234225
 Rettore: Don Stefano Maria Rosati

MISSIONARI SAVERIANI
STUDENTATO TEOLOGICO INTERNAZIONALE
0521/920511
Superiore: p. Mauro Loda
Viale S. Martino 8 - 43123 Parma
maurosx70@gmail.com

FRATI MINORI CAPPUCINI
Superiore: p. Maurizio Guidi ofm. cap.
Viale S. Francesco, 6 - 42019 Scandiano (RE) - 0522/857534
guidi.ma@gmail.com

BIBLIOTECA "LEONE TONDELLI"
Viale Timavo, 93 - 42121 Reggio Emilia - 0522/406852
biblioteca@diocesi.re.it

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Le seguenti Disposizioni particolari sono state approvate dal Consiglio dello STI il 14 settembre 2016.

1. L'iscrizione

a. Le iscrizioni si effettuano *dal 1 settembre al 15 ottobre* e – per il secondo semestre – *dal 1 al 28 febbraio*. Eventuali deroghe sono di competenza del Direttore; in ogni caso, l'iscrizione non verrà consentita trascorso un mese dall'inizio delle lezioni.

b. Al momento della prima iscrizione, tutti gli studenti dovranno compilare un modulo fornito dalla Segreteria, disponibile anche sul sito dello STI.

Gli *studenti ordinari* dovranno inoltre portare: (1) l'attestato degli studi compiuti, in particolare la fotocopia degli studi di scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università civile (diploma di maturità); (2) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (3) quattro fototessere; (4) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti straordinari*, dopo un colloquio con il Direttore per concordare lo specifico piano di studi, dovranno portare: (1) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (2) quattro fototessere; (3) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti ordinari e straordinari provenienti da altri istituti teologici* dovranno inoltre portare un attestato degli studi compiuti altrove e incontrare il Direttore per farsi stilare il proprio piano di studi per il conseguimento del baccellierato.

Gli *studenti ospiti* dovranno invece portare: (1) la lettera di presentazione del proprio Rettore (per i seminaristi), del proprio Superiore (per i religiosi) o del proprio Parroco o di un altro Presbitero (per i laici); (2) quattro fototessere; (3) per gli studenti laici o non legati ai Seminari e Studentati religiosi dello STI, la quota di iscrizione.

Gli *studenti uditori* dovranno portare solo la quota di iscrizione.

c. Per le iscrizioni degli anni successivi è sufficiente il pagamento della quota annuale. Gli studenti *fuori corso* che non si sono più iscritti da più di un anno dal termine della frequenza alle lezioni, dovranno pagare solo la quota di iscrizione dell'anno in corso.

Quote di iscrizione e tasse scolastiche		
	<i>Seminaristi e religiosi</i>	<i>Laici</i>
Iscriz. Ordinari e Straord.	Quota pagata dai Superiori	500,00
Iscriz. Ospiti	€ 50,00 + € 5,00 per ogni credito dei corsi scelti	
Iscriz. Uditori	€ 20,00 per un corso + € 10,00 per ciascuno degli altri	
Iscriz. Fuori corso	€ 200,00	
Integrazione di Didattica	Quota pagata dai Superiori	200,00
Esame di Baccellierato	€ 280,00	

2. La Ratio studiorum dello STI

L'attuale *Ratio studiorum*, attivata a partire dall'anno 2008-2009, ha recepito il Regolamento degli Studi Teologici della CEI del 2006, adattandolo alle proprie esigenze. In particolare essa prevede *la biennalizzazione completa dei corsi*, così da avere un percorso dato da 3 bienni: uno filosofico e introduttivo alla teologia, uno teologico sistematico e uno ecclesiologico-pastorale. Quest'ultimo ha al proprio interno anche quei corsi pastorali che di per sé non sono necessari per ottenere il Baccellierato (sono in corsivo nel prospetto sottostante).

Anno I (2019-2020)	Crediti CFU	Anno II (2018-2019)	Crediti CFU
Metodologia	2	Introduzione alla Scrittura	3
Ebraico biblico	2	Greco biblico	2
Lettura continua Scrittura I A-B	3 + 3	Lettura cont. Scrittura II A-B	2 + 2
Introduzione al mistero di Cristo	2	Introduzione alla liturgia	2
Teologia spirituale: Introduzione	2	Storia della filosofia	3
Fil. d.essere e teol. filosofica A-B	2 + 2	Filosofia della religione	2
Antropologia filosofica A-B	3 + 2	Rivelazione e fede A-B	3 + 3
Filosofia d. natura e epistemologia	3	Mediazione ecclesiale	2
Etica filosofica	3	Psicologia e pedagogia	4
Filosofia contemporanea I	2	Filosofia contemporanea II	2
Storia della Chiesa antica	3	Patristica A-B	2 + 2
Corso compl. – Storia di Israele	2	Lecture patristiche	2
Seminario I	2	Seminario II	2
Anno IV (2019-2020)	Crediti CFU	Anno III (2018-2019)	Crediti CFU
Esegesi: Libri Sapienziali	4	Esegesi: Profeti	4
Esegesi: Lettere paoline	4	Esegesi: Vangeli sinottici	3
Antropologia teologica A-B	4 + 4	Cristologia e trinitaria A-B	4 + 4
Teologia morale: Bioetica	4	Teol. morale fondamentale A-B	3 + 3
Storia della Chiesa moderna	4	Storia della Chiesa medievale	3
Sacramentaria generale	2	Liturgia: Iniziazione cristiana	2
Sacramenti: Ordine e Unzione	2	Teologia spirituale: Salmi	2
Sacramenti e Liturgia: Eucaristia	3 + 2	Teologia spirituale: Sistematica	2
Diritto canonico: Popolo di Dio	2	Diritto canonico: Introduzione	2
Catechetica: Iniziazione cristiana	2	Pastorale e catechetica fond.	4
Seminario III	2	Corso compl.–Teol. d. religioni	2

Anno VI (2019-2020)	Crediti CFU	Anno V (2018-2019)	Crediti CFU
Ecclesiologia e mariologia A-B	3 + 3	Esegesi: Pentateuco- libri storici	4
Pastorale dell'accompagnamento	3	Esegesi: Giovanni	3
<i>Pastorale giovanile</i>	3	Sacramenti: Matrimonio	2
Teol. morale: Morale sociale	4	Teol. morale sessuale – matrim.	4
<i>Pastorale sociale e del lavoro</i>	2	Liturgia: Penitenza	2
<i>Sociologia</i>	3	<i>Guida pastorale della comunità</i>	4
<i>Architettura e arti per la liturgia</i>	2	Storia della Chiesa contemp.	4
Diritto canonico: Patrimoniale	2	Diritto canonico: Sacramenti	2
<i>Corso compl. – Ecumenismo</i>	2	<i>Corso compl. – Missiologia</i>	2
<i>Catechetica: Adulti</i>	2	Seminario IV	2

3. Il percorso verso il Baccellierato

a. Per conseguire il Baccellierato occorre aver superato tutti i corsi previsti dal piano di studio e l'esame finale.

b. Per accedere alla *frequenza dei corsi del secondo biennio*, gli studenti ordinari dovranno aver superato entro la sessione autunnale tutti gli esami del primo biennio. Eventuali deroghe sono di competenza del Direttore; in ogni caso, la deroga non può essere concessa agli studenti che hanno 8 o più esami arretrati.

c. Per accedere agli *esami dell'ultima sessione estiva del secondo biennio*, gli studenti ordinari dovranno consegnare in Segreteria il titolo della tesi di Baccellierato, con uno schema che faccia da progetto di massima per il lavoro successivo e la firma del docente che farà da relatore della tesi.

d. Per accedere agli *esami dell'ultima sessione invernale del terzo biennio*, gli studenti ordinari avviati al presbiterato dovranno consegnare una dichiarazione del relatore della tesi che attesti lo stato avanzato dei lavori, tale da far prudentemente prevedere una conclusione della tesi entro la successiva sessione estiva; eventuali deroghe sono di competenza del Direttore, dopo una richiesta scritta in tal senso da parte del Rettore e o del Superiore dello studente.

4. Gli esami

a. Per sostenere gli esami sono previste tre sessioni ordinarie: *invernale*, *estiva* ed *autunnale*. La autorizzazione a sostenere esami fuori sessione e/o fuori sede è di competenza del Direttore, sulla base della disponibilità del docente; in ogni caso non saranno concessi esami fuori sessione durante le vacanze natalizie o pasquali e per i mesi di luglio e agosto.

b. Lo studente che si iscrive per un esame della sessione *autunnale* o chiede di sostenere un esame *fuori sessione* e poi non si presenta senza darne tempestiva comunicazione alla Segreteria, dovrà pagare una penale pari ad un'ora di lezione più rimborso spese di viaggio del docente.

c. Gli esami sono *di solito orali*, a meno che il docente non decida diversamente, informandone la Segreteria. Il docente può dare la possibilità di suddividere la materia in un massimo di tre colloqui, l'ultimo dei quali dovrà essere dato entro 10 giorni dalla conclusione della sessione corrispondente, salvo deroga del Direttore.

d. La votazione degli esami è espressa in decimi e quarti di punto (8,00 – 8,25 – 8,50 – 8,75); tale votazione sarà trascritta dal docente sul libretto dello studente e sul registro della materia, fornito dalla Segreteria. Successivamente la Segreteria lo verbalizzerà nel registro generale, sia cartaceo che informatico.

e. Lo studente può rifiutare il voto proposto dal docente prima che il risultato sia verbalizzato dalla Segreteria, dopo di che non potrà più ripeterlo. Lo studente che non ha passato l'esame o che ha rifiutato il voto potrà concordare con il docente una data in cui ripeterlo, dopo averne informato la Segreteria.

5. *L'esame finale*

a. L'esame finale comprende la discussione di un elaborato scritto (tesi) e la presentazione di un argomento orale (*lectio coram*), alla presenza di una Commissione di tre docenti – il Direttore o un suo delegato, il relatore della tesi e quello della *lectio coram* –, e dura un'ora, equamente suddivisa tra presentazione della tesi e della *lectio coram*. Uno dei docenti sarà incaricato dal Direttore a fare da contro-relatore della tesi.

b. La *tesi*, pur non richiedendo un'originalità di ricerca, deve essere redatta secondo le norme della metodologia scientifica, con un'ampiezza compresa tra le 40 e le 70 pagine (tra le 200.000 e le 350.000 battute). Gli argomenti possono essere scelti nell'ambito delle materie insegnate dallo STI. Lo studente concorderà il tema con un docente da lui prescelto come relatore, anche non dello STI, che lo accompagnerà nella redazione dello scritto.

c. La *lectio coram*, preparata con l'aiuto di un docente dello STI prescelto dallo studente, consiste in una ordinata presentazione orale di un tema interdisciplinare che tocchi solitamente Scrittura, Teologia Sistemica e Teologia Morale (o altra disciplina), in modo che lo studente dimostri di saper collegare i diversi contenuti studiati nel sessennio. Il tema della *lectio* può essere diverso rispetto a quello della tesi.

d. La data dell'esame finale viene scelta dal Direttore consultando i docenti interessati, dopo che lo studente avrà consegnato in Segreteria 3 copie della tesi. Prima dell'esame, lo studente deve versare la quota per ottenere dalla FTER il diploma di baccellierato.

e. Il voto dell'esame finale è così calcolato: il 60 % dato dalla media ponderata degli esami sostenuti presso lo STI, il 30 % dal voto ottenuto dalla tesi, il 10 % dal voto ottenuto dalla *lectio coram*. L'attribuzione della menzione segue i criteri della FTER: *probatus* (media 6,00-6,50), *bene probatus* (6,51-7,50), *cum laude probatus* (7,51-8,50), *magna cum laude probatus* (8,51-9,74), *summa cum laude probatus* (9,75-10,00).

6. Il percorso integrativo di Didattica

a. Al di fuori del percorso per ottenere il Baccellierato in teologia, lo STI ha attivato per i propri studenti il percorso integrativo di Didattica, allo scopo di abilitarli all'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo gli accordi del 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

b. Per iscriversi al percorso di Didattica è sufficiente che lo studente già iscritto allo STI versi la corrispondente quota; invece chi non è già iscritto, si deve iscrivere come studente ospite.

c. Tale percorso comprende 5 corsi e un tirocinio, compiuto in collaborazione con gli Uffici Scuola delle rispettive Diocesi, sotto la supervisione di un tutor interno allo STI e di un tutor esterno scelto dal rispettivo Ufficio Scuola tra i propri docenti di Religione Cattolica. Il percorso è ripartito su 2 anni, in modo da essere parallelo all'ultimo biennio dei corsi istituzionali del Baccellierato.

Anno I (2017-2018)	Cr. CFU	Anno II (2016-2017)	Cr. CFU
Didattica generale	2	Didattica dell'IRC	2
Pedagogia generale	2	Progettazione didattica	2
		Legislazione e teoria della scuola	2
Tirocinio interno (24 ore)			
Tirocinio esterno (100 ore)			

d. Al termine del percorso lo studente riceve uno specifico attestato, come supplemento al diploma di Baccellierato.

Le lezioni si svolgono nelle mattinate di martedì, mercoledì, venerdì e sabato, con questo **orario**:

<i>Ora</i>	<i>dalle</i>	<i>alle</i>
1 ^a ora	8.20	9.05
2 ^a ora	9.10	9.55
3 ^a ora	10	10.45
4 ^a ora	10.55	11.40
5 ^a ora	11.45	12.30

Calendario

lunedì 10 - sabato 15 settembre	Sessione autunnale degli esami
martedì 18 - mercoledì 19 settembre	VI due-Giorni dei Docenti dello STI
lunedì 24 settembre (ore 9)	Presentaz. del sessennio ai nuovi studenti
martedì 25 settembre	Inizio del 1° semestre
venerdì 5 ottobre	Prolusione e S. Messa di inizio A.A.
mercoledì 31 ottobre	Lezioni come di sabato
giovedì 1 novembre	Vacanza (Ognissanti)
venerdì 2 novembre	Vacanza (Defunti)
lunedì 5 – sabato 10 novembre	Esercizi Spirituali
sabato 24 novembre	Vacanza (S. Prospero - Reggio)
martedì 4 dicembre	Vacanza (S. Bernardo degli Ub. - Parma)
sabato 8 dicembre	Vacanza (Immacolata)
sdomenica 23 dic. – domenica 6 gennaio	Vacanze di Natale
martedì 8 gennaio	Inizio lezioni
sabato 19 gennaio	Fine del 1° semestre
giovedì 24 gennaio – giovedì 14 febbraio	Sessione invernale degli esami
giovedì 31 gennaio	Vacanza (S. Geminiano - Modena)
venerdì 15 febbraio, ore 15,30	Consiglio dello Studio teologico
1 martedì e 1 mercoledì	Giornate di studio
martedì 19 febbraio	Inizio del 2° semestre e Didattica
sabato 30 marzo	Fine lezioni del V e VI anno
lunedì 8 aprile – mercoledì 17 aprile	Sessione esami del V e VI anno
giovedì 18 aprile – domenica 28 aprile	Vacanze di Pasqua
giovedì 25 aprile	Vacanza (Festa della Liberazione)
martedì 30 aprile	Giorno a disposizione per gita STI
mercoledì 1 maggio	Vacanza (Festa dei Lavoratori)
venerdì 3 maggio	Fine corsi integrativi di Didattica
lunedì 20 maggio	Vacanza (S. Bernardino - Carpi)
sabato 25 maggio	Fine del 2° semestre (dopo la 3 ^a ora)
giovedì 30 maggio – mercoledì 19 giugno	Sessione estiva degli esami
domenica 2 giugno	Vacanza (Festa della Repubblica)
giovedì 20 giugno, ore 16,00	Consiglio dello Studio Teologico
lunedì 9 - sabato 14 settembre	Sessione autunnale degli esami

Corsi del 2° anno

FL7 - FILOSOFIA CONTEMPORANEA II

Prof. A. NICOLUSSI - 2 cr., I semestre

Orientale lumen

Giovanni Paolo II, nella *Fides et ratio*, indica in Solov'ev, Florenskij, Caadaev e Lossky un esempio di ricerca filosofica coraggiosa “che ha tratto considerevoli vantaggi dal confronto con i dati della fede”(n.74), in quanto la fede ha permesso alla ragione di scoprire “nuovi e insospettati orizzonti” (n.73).

Una storia terribile avrebbe voluto cancellare per sempre il ricordo e persino il nome di questi pensatori e dell'originale, ricca e articolata scuola di pensiero di cui sono espressione. Soltanto il crollo dell'impero Sovietico ha permesso di riscoprirli.

Per la filosofia occidentale contemporanea, occupata in gran parte a tematizzare la propria fine, questa riscoperta ha il sapore della grazia.

Questi filosofi russi ci insegnano non soltanto che il cristianesimo può reggere il confronto con gli esiti nichilistici della modernità, ma che esso può addirittura fornire alla modernità ed alla postmodernità la possibilità di comprendersi meglio di quanto esse stesse non riescano a fare, salvaguardandone le istanze più autentiche dalla prospettiva soffocante di una secolarizzazione banalmente trionfalistica.

Bibliografia: Dispensa dell'insegnante.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni

FL5 - FILOSOFIA: FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. A. CONTRASTI - 2 cr., I semestre

1. Profilo storico del rapporto filosofia-religione nella cultura occidentale, con particolare rilievo ai problemi dell'ateismo e della razionalizzazione della religione.
2. La religiosità come dimensione antropologica fondamentale.
3. Le religioni tra relativismo e fondamentalismo. La questione della verità della religione.
4. Elementi fondamentali del fenomeno religioso: il sacro, il mito, il simbolo, il rito.

Bibliografia: sarà suggerita dall'insegnante nel corso delle lezioni

FL0 - STORIA DELLA FILOSOFIA: FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE

Prof. G.P. SOLIANI - 3 cr., II semestre

Il corso affronterà gli autori e i temi più importanti della filosofia antica e medievale e si articolerà in base a due esigenze. Da un lato, vi è la necessità di introdurre ai grandi temi della filosofia per permettere agli studenti di proseguire il cammino nei corsi successivi avendo acquisito delle solide basi filosofiche. Dall'altro lato, verranno presentati nei loro aspetti peculiari gli autori e i temi fondamentali della filosofia antica e medievale, aprendo qualche prospettiva sulla modernità.

Testi. C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia*, vol. I (Antica e medievale), Laterza, Bari 2009. Dispensa integrativa del manuale a cura del docente. Antologia di testi, integrativa dell'antologia già presente nel manuale, a cura del docente.

PS - PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

Prof. L. BALUGANI - 4 cr. I e II semestre (un esame)

Il corso si propone di approfondire i principali concetti della psicologia moderna, ripercorrendo anche la storia della disciplina. Una particolare attenzione sarà data alle dinamiche psico-spirituali attinenti alla vocazione cristiana e, nella seconda parte, alla psicologia della religione e allo sviluppo religioso.

Contenuti e programma del corso

- Che cosa è la psicologia? Che cosa non è
- Esiste ancora un Io? Quando diciamo “Io” cosa intendiamo?
- Cosa è la libertà? Una riflessione psicologica
- Meccanismi di difesa e modelli di ‘funzionamento’
- Da cosa dipende la felicità
- Intelligenza ed emozione
- Vangelo e psicologia
- Introduzione alla psicologia religiosa
- Religione e principali teorie psicologiche
- Il rapporto tra psicologia evolutiva e sentimento religioso
- Spunti di pedagogia religiosa

Bibliografia: A. CENCINI - A. MANENTI, *Psicologia e formazione; strutture e dinamismi*, EDB, Bologna, 1989; N. DAL MOLIN, *Verso il blu. Lineamenti di psicologia della religione*, Messaggero, Padova 2001.

Altri testi consultabili: L.M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana. I. Basi interdisciplinari*, EDB, Bologna, 1997; R. CANESTRARI, *Psicologia generale dello sviluppo*, CLUEB, Bologna, 1986; M. DIANA, *Ciclo di vita ed esperienza religiosa. Aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, Bologna, 2004; G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, La civiltà cattolica-Elledici, Roma-Torino 2009.

SC4 - INTRODUZIONE AL GRECO BIBLICO

Prof. G. BONDAVALLI - 2 cr., II semestre

Cenni di storia della lingua greca; il greco del Nuovo Testamento. Lettura e scrittura. Elementi di morfologia (l'articolo; il nome e le declinazioni; l'aggettivo; il verbo: presente, imperfetto, futuro, aoristo). Elementi di sintassi (preposizioni e complementi; uso del participio; cenni di sintassi del periodo). Lettura di testi dei vangeli.

Bibliografia:

1. Testo di riferimento: R. CALZECCHI ONESTI, *Leggo Marco e imparo il greco*, Casale Monf., Piemme, 1993;
2. Edizioni del NT in greco e italiano: *Nuovo Testamento greco-italiano* (a c. di B. CORSANI - G. BUZZETTI, testo greco di NESTLE-ALAND), Roma, SBBF, 1996; *Nuovo testamento greco-italiano* (A. MERK - G. BARBAGLIO), Bologna, EDB, 1990; *Nuovo Testamento interlineare* (greco-latino-italiano a c. di P. G. BERETTA), Cinisello Balsamo, S. Paolo, 1998;
3. Dizionari: *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, a c. di C. RUSCONI, Bologna, EDB, 1997;
4. Altri testi introduttivi: B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma, SBBF, 1994; E. G. JAY, *Grammatica greca del Nuovo Testamento* (ed. it. a c. di R. Calzecchi Onesti), Casale Monf., Piemme, 1993; J. SWETNAM, *Il greco del Nuovo Testamento* (ed. it. a c. di C. RUSCONI); Bologna, EDB, 2 voll..
5. Per. approfondire: *Dizionario esegetico del Nuovo Testamento* (a c. di H. BALZ e G. SCHNEIDER), 2 voll., Brescia, Paideia, 1995-98; A. PASSONI DELL'ACQUA, *Il testo del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), LDC, 1994.

SC4 - LETTURE DI GRECO

Prof. F. MANINI - 2 cr., II semestre

Il corso si rivolge a chi conosce già il greco. Si leggeranno testi del Nuovo Testamento e della Settanta.

SC2A-B - SACRA SCRITTURA:

LETTURA CONTINUA II

Prof. F. MANINI - 4 cr., I e II semestre (2 esami)

Scopo del corso è la lettura integrale dei testi e la loro descrizione, accompagnata da elementi di storia, di critica letteraria e di esegesi o, per certi libri, solo di una breve presentazione. E' richiesta la lettura di tutti i libri biblici indicati. Il rapido esame dei libri raccomanda l'attenzione alle grandi strutture: per i testi storici sono adatti gli strumenti della narratologia, di cui si forniranno i rudimenti; ma non saranno trascurati cenni agli altri metodi, in particolare la critica letteraria diacronica. Oggetto del corso sono i "libri storici" e i "libri profetici".

I. Dal Primo Testamento

1.1 Introduzione. Tra canoni differenti: i Profeti anteriori e posteriori; i libri storici e profetici. 1.2 Elementi di narratologia (scene, episodi, narratore, intreccio).

2.1 I Profeti anteriori : Giosuè, Giudici, Samuele, Re. L'apporto dei metodi storico-critici: l'opera storica deuteronomistica. Narratologia: i personaggi nella storia di David.

2.2 Profeti posteriori: Isaia, Geremia, Ezechiele e i Dodici.

3.1 Da Adamo all'epoca persiana: le grandi narrazioni: Cronache, Esdra-Neemia; le storie edificanti: Rut, Ester, Tobia, Giuditta. 3.2 L'epoca ellenistica: 1Maccabei e 2Maccabei. 3.3 L'apocalittica: Daniele.

4. Dai deuterocanonici: Baruc.

5. Quadro della storia d'Israele fino alla distruzione del Secondo tempio.

Conclusione. Le grandi narrazioni della storia d'Israele. La redazione dei libri storici e profetici.

II. Dal Nuovo Testamento

1. Le lettere paoline e le lettere cattoliche. 2. Apocalisse.

Testo: indispensabile l'uso di una traduzione annotata della Bibbia: Bibbia di Gerusalemme (EDB) o Bibbia TOB (Elle Di Ci) o Bibbia Piemme (Piemme).

SC0 - INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA

Prof. F. MANINI - 3 cr., I semestre

Viene proposta un'iniziazione ai presupposti della lettura della Bibbia nella tradizione ebraico-cristiana. Documento di riferimento è la Costituzione dogmatica *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II.

S'indaga sulla Bibbia come parola di Dio e parola umana; come libro uno e molteplice; come libro del popolo d'Israele (Scritture ebraiche) e delle Chiese (Antico e Nuovo Testamento) e come patrimonio per tutti i popoli. In un quadro ampio (rivelazione nella storia con parole e gesta, Scrittura e Tradizione) si trattano in particolare i temi classici del trattato: ispirazione, canone, verità e interpretazione; si presenteranno anche le tecniche della critica testuale.

Testo: V. MANNUCCI, , *Bibbia come parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1981 (molte ristampe).

TF1A-B - TEOLOGIA FONDAMENTALE: RIVELAZIONE E FEDE

Prof. G. PANARI - 6 cr., I e II semestre (2 esami)

Introduzione. Il dato biblico e dogmatico. Connessioni con il dato antropologico. Problematizzazioni.

1. STORIA:

Le domande: Illuminismo e Modernismo.

Risposte: a. Apologetica (e Teologia fondamentale); b. Semirazionalismo, tradizionalismo e fideismo; c. Blondel; d. Antimodernismo.

2. PUNTI FERMI: Concilio Vaticano I e II. Acquisizioni irrinunciabili: Rivelazione e Fede come concetti fondamentali del cattolicesimo.

3. CONTRIBUTI TEOLOGICI: a. Tre modelli concettuali di Rivelazione. b. Contributi teologici alla Teologia della Rivelazione come autocomunicazione. c. L'atto di fede, il dinamismo della fede, il vincolo sostanziale di rivelazione e fede.

Testo: Sussidi dell'Insegnante.

Lecture: R. LATOURELLE, *Teologia della Rivelazione*, Assisi, Cittadella, 1967 e ss.;

J. SCHMITZ, *La rivelazione*, Brescia, Queriniana, 1971. J. TRÜTSCH, «Intelligenza teologica della fede», in *Mysterium salutis*, vol. 2, pp. 417-504. F. ARDUSSO, *Imparare a credere*, ed. S. Paolo, 1992; B. WELTE, *Che cos'è credere*, ed. Morcelliana, 1983; H. U. V. BALTHASAR, *Gloria*, ed. Jaca Book, vol. I, pp. 113-392.

TF2 - TEOLOGIA FONDAMENTALE: MEDIAZIONE ECCLESIALE

Prof. M. NARDELLO - 2 cr., I semestre

Il corso intende investigare il tema della funzione ecclesiale del magistero, compreso come istanza autorevole a servizio della custodia della Tradizione della fede all'interno del popolo di Dio. Dopo aver ripreso la trattazione fondamentale sul rapporto tra rivelazione, fede e storia, si presenteranno i principali sviluppi del magistero dal NT ai giorni nostri. Si studieranno poi le sue diverse forme di esercizio e l'oggetto del suo insegnamento. Si affronterà infine la questione dell'ermeneutica dei documenti magisteriali, con particolare attenzione al Concilio Vaticano II.

Testi: F. SULLIVAN, *Il Magistero nella chiesa cattolica*, Cittadella, Assisi, 1986; F. SULLIVAN, *Capire e interpretare il magistero. Una fedeltà creativa*, Bologna, EDB, 1996; F. ARDUSSO, *Magistero ecclesiale. Il servizio della parola*, Cinisello B., San Paolo, 1997; R. GAILLARDEZ, *Teaching with authority. A theology of the Magisterium in the Church*, The Liturgical Press, Collegeville 1997; F. SULLIVAN, "Developments in Teaching Authority since vatican II", in *Theological studies* 73(2012) 3, 570-589; M. NARDELLO, "Fedeltà alla tradizione e sviluppo dottrinale", in *Rivista teologica dell'evangelizzazione*, 12(2008) 23, 139-156; M. NARDELLO, "L'indefettibilità della Chiesa dalla fede. Interpretazioni teologiche preconciliari e questioni aperte" in *Rassegna di teologia*, in corso di pubblicazione.

LT0 - LITURGIA: INTRODUZIONE GENERALE

Prof. E. RUINA - 2 cr., II semestre

1. Analisi della costituzione "Sacrosanctum Concilium" e della sua attuazione
2. La teologia liturgica di Romano Guardini.
3. La liturgia nel tempo: l'anno liturgico
4. La preghiera liturgica: la liturgia delle Ore.

Testo: dispense dell'insegnante.

Bibliografia. Per la I parte occorre leggere a scelta uno dei seguenti due testi: R. GUARDINI, *Formazione liturgica. Saggi*, Brescia, Morcelliana ; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia*, Brescia, Morcelliana. Per la II parte occorre avere il testo della costituzione "Sacrosanctum Concilium". Per la IV parte occorre avere il testo dei "Principi e norme della liturgia delle ore"

PT1A-B - PATRISTICA I e II

Prof. S. Mantelli- 4 cr., I e II semestre (2 esami)

Scopo del corso è portare gli alunni, mediante un accostamento sommario dei testi cristiani primitivi, a scoprire i problemi e le esperienze delle generazioni cristiane delle origini.

1. Tematiche: a. gnosticismo; b. cristianesimo e cultura; c. interpretazione della sacra scrittura, d. arianesimo; e. questioni cristologiche; f. pelagianesimo; g. letteratura monastica; h. letteratura liturgico-disciplinare.

2. Personalità: Padri apostolici; Giustino; Ireneo; Apocrifi; Atti dei martiri; Tertulliano; Ippolito; Novaziano; Cipriano; Clemente di Alessandria; Origene; Eusebio di Cesarea; Atanasio; Cirillo di Gerusalemme; Epifanio di Salamina; Giovanni Crisostomo; Teodoro di Ciro; Efrem Siro; Ilario di Poitiers; Ambrogio; Girolamo; Agostino; Leone Magno; Pseudo Dionigi Areopagita; Gregorio Magno; Massimo il Confessore; Giovanni di Damasco.

Testi patristici da leggere: I Padri apostolici; altro testo a scelta tra i padri preniceni. Tra i padri post-niceni a scelta: un'opera orientale, un'opera occidentale.

Bibliografia

B. ALTANER, *Patrologia*, Casale M., Marietti, 1968; oppure M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Casale M., Piemme, 2007

PT2 - PATRISTICA: LETTURA DI TESTI

Prof. S. MANTELLI - 2 cr., I e II semestre (1 esame)

Il corso ha lo scopo di offrire una lettura approfondita di alcuni testi esemplificativi della letteratura cristiana antica, mediante una analisi dei problemi del testo, del contesto e dei significati. Per il corrente anno vengono proposti i seguenti testi. 1. *Didachè* 2. Pseudo-Ippolito, *Tradizione apostolica* 3. Gregorio di Nazianzo, *Orazione XXXI, sullo Spirito Santo* 4. Agostino, *Prima catechesi cristiana*

Bibliografia

Didachè, (a cura di G. Visonà) Milano, Paoline, 2000 (testo greco SC 248); PS-IPPOLITO, *Tradizione apostolica*, introduzione, traduzione e note a cura di E. Peretto, Città Nuova, Roma, 1996; GREGORIO DI NAZIANZO. *Tutte le orazioni*, (a cura di C. Moreschini, con testo a fronte), Milano, Bompiani, 2000; AGOSTINO, *Prima catechesi cristiana*, testo latino, introduzione, traduzione e note a cura di P. Siniscalco e altri, Città Nuova, Roma, 2001, pp. 127-291 (NBA VII,2).

Corsi del 3° anno

EX2 - S. SCRITTURA: I PROFETI

Prof. C. PAGLIARI - 4 cr., I semestre

0. Premessa terminologica

1. Caratteri fondamentali del profetismo ebraico considerato nel contesto della cultura e della religione del Medio Oriente antico:

a. Il profeta come messaggero; *b.* Il profeta come interprete della storia; *c.* Il profeta come interprete dell'uomo e del cosmo; *d.* La vocazione profetica; *e.* Generi letterari profetici; *f.* Il profeta e il culto; *g.* Profeti e re.

2. Gli inizi del profetismo in Israele. Figure alle quali la tradizione biblica attribuisce il titolo di profeti: Abramo, Mosè, Samuele. Il fenomeno del nabismo e suo rapporto col profetismo classico.

3. Introduzione critica ai singoli profeti con particolare attenzione al loro messaggio religioso. Per i profeti che non sono stati esaminati durante i primi due anni della teologia (lettura continua) si cercherà di avviare anche a una lettura personale del testo.

Testi: S. AMSLER - J. ASURMENDI - J. AUNEAU - R. MARTIN-ACHARD, *I profeti e i libri profetici*, Roma, Borla; A.J. HESCHEL, *Il messaggio dei profeti*, Roma, Borla; L. ALONSO-SCHÖKEL - J. L. SICRE DIAZ, *I profeti*, Roma, Borla.

EX4 - S. SCRITTURA: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

Prof. M. MIONI- 3 cr., II semestre

1. Problematiche introduttive: tra vangeli sinottici, sguardo sinottico, questione sinottica e fatto sinottico

2. Il Vangelo di Marco e la sua trama narrativa.

2. Il Vangelo di Matteo e la portata strutturale delle parole di Gesù.

4. Luca e il vangelo della *sincretesi* tra Tempio e Via

5. Luca e Atti degli Apostoli, ovvero il vangelo dello Spirito Santo da gerusalemme a Roma

Bibliografia:

All'inizio del corso saranno indicati alcuni saggi sulle questioni introduttive e sarà fornita progressivamente una bibliografia specifica sui punti 2-5.

TD1A-B - TEOLOGIA SISTEMATICA: CRISTOLOGIA E TRINITARIA

Prof. D. MORETTO - 8 cr., I e II semestre (2 esami)

Il corso intende rispondere, nella fede della Chiesa, alle seguenti domande: chi è stato Gesù di Nazaret? Cosa ha detto di Lui la prima Chiesa? Cosa ha comportato questo per l'immagine di Dio e per il sorgere della fede trinitaria?

Il corso si strutturerà quindi nelle seguenti parti:

1. *Nascita e sviluppo della fede nel Dio Trino*: l'AT, preistoria della rivelazione del Dio di Gesù Cristo; il ministero e l'identità di Gesù; la novità della risurrezione nella teologia del NT.
2. *Lo sviluppo storico-dogmatico di cristologia e trinitaria*: gli sviluppi patristici; la sintesi scolastica e gli sviluppi pre-moderni; la fede cristiana davanti alla ragione moderna; le proposte cristologiche e trinitarie del XX secolo.
3. *Parte sistematica*: la Pasqua, rivelazione del Dio Trino per la nostra salvezza; lo Spirito nell'evento di Gesù; la coscienza di Gesù sulla propria identità e missione; conseguenze trinitarie del dogma cristologico; approfondimenti cristologici e trinitari.

Testo di riferimento: Dispensa dell'insegnante

Manuali: R: PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, I: *Gli Inizi*, II: *Gli sviluppi*, San Paolo 1996-1999; W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Brescia, Queriniana, 1992⁷; A. AMATO, *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, Bologna, EDB, 1999; L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Piemme 1999; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana, 1997⁶.

CC2 - TEOLOGIA SISTEMATICA: Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

Prof. M. MENIN (con la collaborazione dei proff. ANTONINO MELIS e LUIGI PAGGI*) - 2 cr, II semestre

1. La teologia delle religioni non cristiane fino al Vaticano II; 2. Il Vaticano II e le religioni non cristiane / La Dichiarazione *Nostra aetate*; 3. La considerazione delle religioni non cristiane nei documenti postconciliari / Dall'*Evangelii nuntiandi* alla *Evangelii gaudium*; 4. Varie teologie delle religioni / Una rassegna critica; 5. L'unicità e l'universalità di Cristo / Il dono del pluralismo; 6. Le forme del dialogo interreligioso; 7. L'induismo e il sistema delle caste, i dalit (fuori casta-intoccabili) e le donne (L. Paggi); 8. L'islam e il cristianesimo in Bangladesh e l'esperienza di dialogo islamo-cristiano (L. Paggi); 9. Le Religioni tradizionali africane in Camerun e Ciad e il cristianesimo (A. Melis); 10. La vita come ricerca di armonia in Camerun e Ciad: quanto vi si oppone e i mezzi per ottenerla (A. Melis); 11. Per una spiritualità del dialogo interreligioso; 12. Esperienze di dialogo interreligioso a confronto.

Bibliografia generale: P. STEFANI, *Ebraismo e altre Religioni. Commento alla "Nostra aetate"*, Messaggero, Padova 1998; A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni mediatore dell'originario*, Cittadella, Assisi 2005; P. F. KNITTER, *Introduzione alle teologie delle religioni*, Queriniana, Brescia 2005; A. TORRES QUEIRUGA, *Dialogo delle religioni e auto-comprensione cristiana*, EDB, Bologna 2007; AA. VV. *Dialogo e teologia delle religioni*, "Ad Gentes" 11 (1/2007) 7-84; G. CANOBBIO, *Chiesa religioni e salvezza. Il Vaticano II e la sua recezione*, Morcelliana, Brescia 2007; M.L. FITZGERALD, *Dialogo interreligioso. Il punto di vista cattolico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007; E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni* EDB, Bologna 2008; A. PACINI (A CURA DI), *Le religioni e la sfida del pluralismo. Alla ricerca di orizzonti comuni*, Paoline, Milano 2009; P. STEFANI (A CURA DI), *Ebrei e cristiani: duemila anni di storia. la sfida del dialogo*, Paoline, Milano 2009; B. SALVARANI, *De Judaeis. Piccola teologia cristiana di Israele*, Gabrielli, S.Pietro in Cariano/VR 2015; S. CALZOLARI-P. TARCHI, "Dov'è tuo fratello". *Ebraismo, Cristianesimo e Islam in Dialogo*, san Paolo, Cinisello Balsamo/MI 2016.

*Bibliografia specifica sulla sezione "Islam e Cristianesimo": sarà fornita dai proff. Antonino Melis e Luigi Paggi.

TM0A-B - TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE I e II

Prof. R. PINETTI - 6 cr., I e II semestre (2 esami)

La parte prima affronta due tematiche e un approfondimento:

1. La relazione tra esperienza umana ed esperienza cristiana
2. L'intreccio tra sapere filosofico e sapere teologico
3. Il desiderio.

La parte seconda presenta alcuni modelli di Morale Fondamentale pre- e post- conciliari, valutati criticamente secondo la proposta della parte prima.

Testi: Dispense dell'Insegnante.

PA0 - TEOLOGIA PASTORALE E CATECHETICA FONDAMENTALE

Prof. S. BORGHI - 4 cr., II semestre

La sfida di proporre la fede cristiana in un mondo che sta smarrendo quelle radici culturali sulle quali il cristianesimo aveva costruito la sua sintesi è al centro della riflessione di questa proposta di Teologia Pastorale e Catechetica Fondamentale. Si tratta di due corsi, unificati in una sintesi che pone al centro il principio teologico dell'Incarnazione, cioè il criterio dell'unica fedeltà a Dio e all'uomo.

La prospettiva ermeneutica che verrà posta a fondamento della riflessione ha l'obiettivo di indicare quale chiesa e quale annuncio per l'incontro con un Dio "possibile, plausibile e desiderabile" per gli uomini e le donne di oggi. In particolare ci interrogheremo su cosa significhi trasmettere un Vangelo di libertà e articolare proposte di «secondo primo annuncio del Vangelo».

Bibliografia:

E, BIEMMI, *Il secondo annuncio. La grazia di ricominciare*, EDB, Bologna, 2011; A. FOSSION, *Il Dio desiderabile, Proposta della fede e iniziazione cristiana*, EDB, Bologna, 2011; A. MATTEO, *La prima generazione incredula*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2010; M. MIDALI, *Teologia Pratica. Vol. 1 Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma, 2000; ID, *Teologia Pratica. Vol. 2 Attuali modelli e percorso contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma, 2000; CH.THEOBALD, *Trasmettere un vangelo di libertà*, EDB, Bologna, 2010.

TS2 - TEOLOGIA SPIRITUALE: SISTEMATICA

Prof. F. COLOMBINI - 2 cr., I semestre

Il corso vuole aiutare gli studenti a riflettere con metodo teologico e scientifico sulla vita spirituale cristiana a partire dalla definizione di teologia spirituale elaborata da Charles André Bernard: “La teologia spirituale è una disciplina teologica, che, fondata sui principi della rivelazione, studia l’esperienza spirituale cristiana, ne descrive lo sviluppo progressivo e ne fa conoscere le strutture e le leggi” (Charles André BERNARD, *Teologia spirituale*, San Paolo, Milano 2002, 73).

Attraverso lo studio della tradizione cristiana, specialmente del Nuovo testamento, il percorso di studio vuole cogliere le strutture e i dinamismi fondamentali dell’esperienza spirituale (la fede come relazione personale con Dio, il combattimento interiore, il discernimento, l’ascolto della Parola, la dimensione ecclesiale e comunitaria della vita spirituale).

Didattica: Accanto a lezioni frontali, saranno proposti laboratori per promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti.

Modalità dell’esame: un colloquio orale al termine del corso. In quanto alcune lezioni prevedono un metodo laboratoriale, rientra nella valutazione finale la partecipazione di ogni studente alle diverse proposte di lavoro.

Bibliografia: Ch. A. BERNARD, *Teologia spirituale*, Edizioni san Paolo, Roma 1987; B. SECONDIN - T. GOFFI (ed), *Corso di spiritualità. Esperienza Sistemica Proiezioni*, Queriniana, Brescia 1989. S. DE FIORES – T. GOFFI (a cura di), *Nuovo dizionario di spiritualità*, Paoline, Milano 1985; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Borla, Torino-Leumann 1965; H.U. VON BALTHASAR, *Sponsa Verbi*, Morcelliana, Brescia 1972; G. MOIOLI, *L’esperienza spirituale*, Glossa, Milano 1992; AA.VV., *Storia della spiritualità*, Borla, 7 voll.; AA.VV., *Storia della spiritualità*, EDB, 12 voll.; A. LOUF, *Sotto la guida dello Spirito*, Qiqajon, Magnano 1990; MANICARDI Luciano, *La vita secondo lo Spirito*, Cittadella, Assisi 2009; SECONDIN Bruno, *Inquieti desideri di spiritualità*, Dehoniane, Bologna 2012.

Nel corso delle lezioni saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche riguardo al tema sviluppato.

TS1 - TEOLOGIA SPIRITUALE: I SALMI

Prof. C. PAGLIARI- 2 cr., I semestre

1. Breve introduzione storico-critica al libro dei Salmi.
2. Itinerario spirituale nel libro dei Salmi: il desiderio di Dio; la centralità del Tempio; temi di pellegrinaggio; temi d’ingresso; salmi della legge; salmi di rendimento di grazie; liturgie penitenziali; salmi di supplica; temi di speranza.
3. Egesi di alcuni salmi scelti: genere letterario, struttura, problemi filologici ed esegetici, interpretazione spirituale, rilettura cristiana.

Testi: G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, Bologna, EDB (3 voll.); P. BEAUCHAMP, *Salmi notte e giorno*, Assisi, Cittadella.

LT1 - LITURGIA: Iniziazione cristiana

Prof. E. RUINA - 2 cr., I semestre

1. Il tema battesimale nell'Antico e nel Nuovo Testamento con particolare riferimento al battesimo ricevuto da Gesù. 2. Storia della celebrazione e della teologia dell'iniziazione cristiana nella vita della Chiesa. 3. I riti dell'Iniziazione Cristiana, dopo il Vaticano II. 4. Teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. 5. Problemi pastorali della prassi attuale.

Testo di studio: dispense dell'insegnante.

Una bibliografia ragionata verrà indicata durante il corso.

Per la IV parte occorre avere il testo dei Principi e norme del Rito del Battesimo dei bambini e del Rito della Confermazione.

ST2 - STORIA DELLA CHIESA II: EPOCA MEDIEVALE

Prof. S. MANTELLI- 3 cr., II semestre

1. Le missioni irlandesi e anglosassoni nel continente. 2. Le origini del potere temporale dei papi nel conflitto con l'Oriente. 3. Il sacro romano impero. 4. Le dottrine politico-religiose nel Medio Evo. 5. Il monachesimo medievale tra crisi e rifondazioni. 6. La feodalizzazione della Chiesa. 7. La riforma gregoriana e la lotta papato-impero. 8. Aspetti della vita cristiana nel Medio Evo: i laici, la vita comune del clero, gli ordini mendicanti. 9. La scissione tra Chiesa orientale e occidentale. 10. Apogeo del papato e crisi dell'autorità pontificia: da Innocenzo III a Bonifacio VIII. 11. I movimenti "apostolici" e le eresie medievali.

Testi consigliati:

KNOWLES-OBOLENSKY, *Il Medio evo* (vol. II di «Nuova storia della Chiesa»), ed. Marietti; R. MANSELLI, *L'Europa medievale*, tt. I-II (Storia universale dei popoli e delle civiltà, vol. VIII), Torino, UTET; AA. VV., *Storia della Chiesa*, a cura di H. JEDIN, Milano, Jaca Book, voll. IV, V/1-2; R. MORGHEN, *Medioevo cristiano*, Bari, Laterza.

DR0 - DIRITTO CANONICO: INTRODUZIONE GENERALE

Prof. L. GENOVESI - 2 cr., I semestre

Il Corso si prefigge di affrontare la domanda che sorge spontanea a chi si interroga sul mistero della Chiesa: “perché un diritto nella Chiesa?”. Quale fondamento alla giuridicità nella Chiesa? Diritto divino o positivismo umano? Sono queste le domande cui si cercherà di dare una risposta, che si colloca tra altre visioni ed impostazioni del diritto canonico.

I. IL DIRITTO. 1- La società e le sue regole. 2- La natura e funzione del Diritto. 3- Il diritto nella Chiesa.

II. LA CANONISTICA. 4- Storia del Diritto Canonico . 5- La scienza canonistica.

6- Scuole canonistiche del XX sec. 7- Scuole canonistiche del dopo Concilio

III. IL CODICE. 8- Concilio e Codice. 9- Il sistema Codiciale. 10- Le specializzazioni del Diritto.

IV. LE NORME GENERALI. 11- Le Norme Generali. 12- Gli Atti amministrativi.

13- La potestà nella Chiesa

Testo: dispensa di riferimento: P. Gherri: “*Introduzione al diritto canonico*”.

Si consiglia vivamente l’acquisto di un codice di diritto canonico commentato.

Codice di Diritto Canonico commentato. Ed. Ancora, Milano 2010.

Codice di Diritto Canonico commentato. Ed. Coletti, Roma 2010.

Si lascia comunque la scelta agli studenti di adottare altre edizioni tra quelle normalmente in commercio.

Testi istituzionali per avere una panoramica del codice (a scelta): J.T. MARTIN DE AGAR, *Elementi di Diritto Canonico*. EDUSC, Roma 2008. *Corso istituzionale di Diritto Canonico*. A cura Gruppo italiano docenti di diritto canonico. Ed. Ancora, 2005.

Bibliografia complementare per avere una panoramica approfondita sul fenomeno del diritto nella Chiesa da varie angolature:

AA. VV., *Perché un Codice nella Chiesa*, EDB, Bologna, 1984, p. 173. P. LOMBARDIA, *Lezioni di Diritto Canonico. Introduzione - diritto costituzionale - parte generale*, Giuffrè, Milano, 1985, p. 244. C.M. RADAELLI, *Il concetto di diritto della Chiesa: nella riflessione canonistica tra concilio e codice*, Glossa ed., Milano 1991, pp. 325. - J.A. ESTRADA S.J., *La Iglesia: institucio o carisma?*, Sigueme ed., Salamanca, 1984, pp. 280. J.B. BEYER S.J., *Dal concilio al codice*, EDB, 1984, pp. 140. T.J. JIMENEZ URRESTI, *De la teologia a la canonistica*, P.U.P. de Salamanca, Salamanca, 1993, pp. 437. G. GHIRLANDA, *Introduzione al diritto ecclesiale*, coll. IDT, Piemme, Casale Monferrato, 1993, pp. 150.

Corsi del 5° anno

EX1 - S. SCRITTURA: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

Prof. F. MANINI - 4 cr., I e II semestre (1 esame)

Il corso comprende questioni introduttive e brani d'esegesi. Il piú ampio spazio è dedicato al Pentateuco.

Introduzione generale: narrazioni, leggi e storia; metodi d'analisi dei testi. 1. Pentateuco. Storia della critica: le fonti, le forme, le tradizioni; analisi sincroniche. Esegesi di brani (tra cui Gn 6-9*; 12*; 15; 17; Es 3-4*; 6-7*; il decalogo). 2. I Profeti anteriori. L'opera storica deuteronomistica. 3. Altre narrazioni. La seconda narrazione biblica dalle origini all'esilio: *Cronache*. Narrazioni sul tempo dopo l'esilio: *Esdra-Neemia*. Storiografia ellenistica: *1 Maccabei e 2 Maccabei*. Storia e romanzo: *Rut Ester Tobia Giuditta*. 4. Conclusione. Il libro nel libro.

Testi:

Introduzione all'Antico Testamento, a cura di Erich Zenger, Queriniana, Brescia 2005 (or. ted. 2004).

J-L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000 (ristampa)

S. SCRITTURA: SCRITTI GIOVANNEI

Prof. M. GUIDI - 3 cr., I semestre

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti nella ricca e complessa letteratura del *Corpus Joanneum*. Nello svolgersi delle lezioni verrà offerta una visione critica dei cinque scritti; se ne evidenzieranno le tematiche maggiormente rilevanti; sarà dedicato particolare spazio all'approfondimento esegetico.

L'itinerario proposto si suddivide in due parti. La prima parte sarà dedicata al Quarto Vangelo (questioni introduttive; studio esegetico di testi scelti; sintesi teologica). La seconda sarà rivolta alle Lettere e al Libro dell'Apocalisse (questioni introduttive; comunanza tra gli scritti giovannei; esegesi di alcuni testi; temi teologici).

Bibliografia essenziale:

R. E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia 2001, 457-549 e 1010-1059;
R. E. BROWN (F.J. MOLONEY ED.), *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, Brescia 2007; G. GIBERTI, *Opera giovannea*, Logos - Corso di studi biblici 7, Leumann (TO) 2003; M. GRILLI, *Il vangelo secondo Giovanni. Elementi di introduzione e teologia*, Bologna 2016; U. VANNI, *Apocalisse, libro della rivelazione. Esegesi teologico-biblica e implicazioni pastorali*, Bologna 2009. Bibliografia specifica sarà fornita durante il corso.

SA3 - TEOLOGIA SISTEMATICA: IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Prof. M. TREVISAN- 2 cr. , I semestre

1. Il matrimonio nella Sacra Scrittura
2. Il matrimonio nella tradizione della Chiesa (storia e magistero)
3. La dottrina sul matrimonio come sacramento

La bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

TM2 - TEOLOGIA MORALE SPECIALE: SESSUALITÀ E MATRIMONIO

Prof. M. TREVISAN - 4 cr., I semestre

1. Dimensioni fondamentali della sessualità e dell'amore
2. Amor coniugale e sessualità: la Scrittura e la Tradizione
3. Alcune questioni relative alla sessualità e al matrimonio

La bibliografia sarà indicata durante lo svolgimento del corso.

LT3 - LITURGIA: LA PENITENZA

Proff. F. RINALDI- 2 cr. II semestre

1. Peccato, conversione e riconciliazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento.
2. Storia della celebrazione della Penitenza nella vita della Chiesa.
3. Riflessioni teologiche sul sacramento della Penitenza.
4. Il rito della Penitenza, dopo il Vaticano II.

Testo: dispense degli insegnanti.

Occorre avere il rituale della Penitenza.

Una bibliografia ragionata verrà indicata durante il corso.

ST4 - STORIA DELLA CHIESA IV: EPOCA CONTEMPORANEA

Prof. L. ZAMBONI - 4 cr., I semestre

La genesi della Chiesa Contemporanea

Contenuto. Il corso ha la finalità di ricostruire il percorso storico attraverso cui negli ultimi due secoli si è arrivato al cosiddetto “centralismo romano” della chiesa contemporanea. Ampio spazio sarà dedicato al Concilio Vaticano II, che ha completato ed equilibrato le istanze ottocentesche.

- 1) Dalla Rivoluzione Francese al Concilio Vaticano I. Le risposte alla Rivoluzione francese: Intransigentismo, tradizionalismo, cattolicesimo liberale, ultramontanesimo (Mirari Vos, Sillabo. Immacolata Concezione). Le devozioni. Il Concilio Vaticano I.
- 2) Il centralismo romano tra Ottocento e Novecento. Leone XIII e Pio X. Modernismo. La chiesa e la Prima Guerra Mondiale. Chiesa e totalitarismi. I “silenzi” di Pio XII.
- 3) Il Concilio Vaticano II. Antecedenti: lo sviluppo della Nouvelle Theologie e il movimento liturgico. Il Magistero di Pio XII. Giovanni XXIII e la preparazione del Concilio. La vita del Concilio e i suoi documenti. L'intervento di Paolo VI. L'ermeneutica del Concilio.

Lettura: G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II*, Bologna 2007.

Bibliografia essenziale:

G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. III e IV, Brescia 2009;
G. VIAN (CUR.), *Storia del Cristianesimo IV*, Roma 2015; G. CAPRILE, *Il Concilio Vaticano II: Cronache inedite dalla Civiltà Cattolica*, 6 voll. Roma 1965-1969.

La bibliografia specifica e le fonti saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

DR2 - DIRITTO CANONICO: La funzione di santificare. Le sanzioni

Prof. S, CASINI- 2 cr. , II semestre

A. La funzione di santificare della Chiesa (L. IV del C.J.C.).

1. Introduzione: la Chiesa e la funzione di santificare (cann. 834-839).

2. I Sacramenti (cann. 840-1165).

3. Gli altri atti del culto divino (cann. 1166-1204).

4. I luoghi e i tempi sacri (cann. 1205-1253).

B. Le sanzioni nella Chiesa (L. VI del C.J.C.).

1. Delitti e pene in genere (cann. 1311-1363).

2. Le pene per i singoli delitti (cann. 1364-1399).

I testi e la bibliografia saranno suggeriti all'inizio e nel corso delle lezioni.

PA6 - GUIDA PASTORALE DELLA COMUNITÀ

Prof. G. GAZZETTI - 4 cr. I e II semestre (1 esame)

Il corso intende offrire elementi per pensare la parrocchia dal punto di vista delle scienze della organizzazione, cioè come realtà in cui ci sono persone che lavorano insieme ad altri. Ciò investe innanzitutto il compito di colui (il presbitero) o di coloro (gli operatori pastorali) che sono chiamati ad assumersi un ruolo di responsabilità verso il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi. A tal fine il corso affronterà problemi quali: la leadership nella comunità e nei gruppi di lavoro, il saper lavorare insieme per obiettivi, la responsabilità verso il cambiamento necessario, i condizionamenti del tempo, la comunicazione in gruppo, il saper motivare, il saper collaborare, i processi di delega, la gestione di una riunione, la pianificazione di un calendario pastorale, ...

La metodologia del corso sarà coerentemente di tipo attivo, stimolando un apprendimento attraverso il coinvolgimento personale in sperimentazioni personali e di gruppo.

Bibliografia di riferimento: M. RUSH, *L'arte di essere leader*, Paoline 1996; C. MACELLO, *L'arte di parlare in pubblico*, Paoline 1997; I. NAZARE-AGA, *L'arte di non lasciarsi manipolare*, Paoline 2000; L. INTRINIERI, *Programmare in parrocchia*, Elle di ci 1997; B. PODVIN, *L'accoglienza in parrocchia*, Elle Di Ci 1999; G. COURTOIS, *L'arte di essere capi*, Ancora 1997; T. GORDON, *Leader efficaci*, Edizioni La Meridiana 1999.

Testo: Dispense dell'insegnante

CC3 - CORSO COMPLEMENTARE: MISSIOLOGIA

Prof. M. MENIN - 2 cr., I semestre

1. Quando si dice “missione”. Una realtà complessa e mutevole; 2. Le principali scuole e correnti del pensiero missionario del Novecento fino al Vaticano II; 3. Un Concilio “missionario”. Il Vaticano II e la missione nel cuore di Dio e della chiesa; 4. Traiettorie missionarie post-conciliari. Da *Evangelii nuntiandi* a *Evangelii gaudium*; 5. Ritorno alla sorgente. La missione nelle Scritture; 6. Modelli di missione. Tra fedeltà e tradimenti del vangelo; 7. Missione ed ecumenismo: da Edimburgo 1910 al 70° anniversario del Consiglio ecumenico delle Chiese; 8. Donne e missione: l’evangelizzazione declinata al femminile; 9. Missione e religioni non cristiane: dallo scontro all’incontro. La sfida del pluralismo religioso; 10. *Social Media* e missione: ripensare la missione al tempo della rete; 12. Quale spiritualità missionaria: la figura del/la missionario/a oggi; 13. Laici e missione.

BIBLIOGRAFIA

G. CANOBBIO, «La teologia della missione dal Vaticano II ad oggi», in “*Ad Gentes*” 1 (2/1997) 143-173; D.J. BOSCH, *La trasformazione della missione. Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000; G. COLLET, “*Fino agli estremi confini della terra...*”. *Questioni fondamentali di teologia della missione*, Queriniana, Brescia 2004; S.B. BEVANS - R.P. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia 2010; G. COLZANI, *Missiologia contemporanea. Il cammino evangelico delle Chiese: 1965-2007*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010; AA. VV., “Il Concilio Vaticano II e la Missione. Con *Ad gentes* oltre *Ad gentes*”, in *Ad Gentes 1*(2012) 3-76; G. COLZANI, *Pensare la missione. Studi editi e inediti*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012; M. SIEVERNICH, *La missione cristiana. Storia e presente*, Queriniana, Brescia 2012; J.C. SIVALON, *Il dono dell’incertezza. Perché il postmodernofa bene al Vangelo*, EMI, Bologna 2014; S. B. BEVANS - R.P. SCHROEDER, *Dialogo profetico. La forma della missione per il nostro tempo*, EMI, Bologna 2014; M. MENIN, *Missione*, Cittadella, Assisi 2016.

SEMINARI

SM2- Seminari proposti alle classi I e II: 2 cr., venerdì II semestre

LETTURE DI EBRAICO

Prof. F. MANINI

Può partecipare chi ha già frequentato il corso d'ebraico per principianti: per consolidare e arricchire le competenze grammaticali si leggeranno testi della Bibbia ebraica, scelti d'accordo con gli studenti.

LA TEOLOGIA ITALIANA E IL NICHILISMO

Prof. G. PANARI

“La problematicità non è un che di religioso, ma è ciò che solo è in grado di portare nella situazione di una decisione religiosa. Nel filosofare non mi comporto religiosamente, anche se come filosofo posso essere un uomo religioso. Nella sua problematicità radicale che si basa su se stessa, la filosofia deve essere *a-tea* in senso di principio. Proprio in virtù della sua tendenza fondamentale, essa non deve avere l'ardire di possedere o di determinare Dio. Quanto più è radicale, tanto più chiaramente si presenta come un *via-da-Lui*, e tuttavia, proprio nell'attuazione radicale del «via», come un suo proprio, difficile «presso» di Lui”. (M. Heidegger, *Interpretazioni fenomenologiche di Aristotele*, Guida 1990 [or. 1919-1923], pp. 224-225).

Il nichilismo è espressione di *un via-da-Lui* che esclude il *presso-di-Lui*?

Il seminario vuole affrontare il tema del nichilismo (soprattutto nella sua forma italiana del Pensiero Debole: questo sarà presentato dal docente nei primi incontri) nelle ripercussioni (valutazioni, critiche, problematizzazioni con esito più o meno positivo) presenti nella riflessione teologica italiana. La lettura, commento e confronto di questi testi è affidata agli studenti.

Saranno esaminati brani di alcuni (a seconda del numero e delle scelte degli studenti) dei seguenti autori: D. Antiseri, P. Coda, C. Dotolo, S. Fausti, V. Possenti, R. Repole, P. Sequeri, T. Tosolini e G. Vattimo.

EDITH STEIN: UNITA' E COMPLESSITA' DELL'ESSERE UMANO: MASCHILE E FEMMINILE

Prof.ssa G. LANZARA

.Il tema filosofico che interessa maggiormente Edith Stein è quello antropologico. Ciò è già chiaro quando ella inizia il suo cammino di ricerca filosofica alla scuola di Edmund Husserl. L'interpretazione che ella si dà della complessa struttura del singolo sia del suo rapporto con gli altri rimanda al tema dell'armonia, che trova la sua massima teorizzazione nelle sue indagini sul rapporto maschile-femminile. Armonia come scoperta di un'unità che è al di là della dualità e che, tuttavia, la fa vivere nella sua autonomia e come indicazione di un ideale da realizzare da un punto di vista morale.

SM4 - Seminari proposti alle classi V e VI: 2 cr., venerdì e sabato II semestre

LA DISCIPLINA CANONICA SUI DELITTI PIU' GRAVI

Prof. S. CASINI

Il Seminario tratterà della disciplina canonica sui delitti più gravi, con particolare attenzione a quelli contro le persone minorenni.

PARROCCHIA, TERRITORIO. UNITA' PASTORALI

Prof. S. BORGHI

Il Seminario intende indagare l'attuale riorganizzazione territoriale delle comunità cristiane, considerando sia le necessità che impongono un ripensamento dell'impiego delle risorse (umane in particolare), sia le motivazioni teologiche che stimolano un rinnovamento della figura tradizionale di parrocchia.

Tra gli aspetti più significativi non mancheranno spunti per l'approfondimento dell'evoluzione storica dell'istituzione parrocchiale, il mutamento della sua comprensione teologico-pastorale, le scelte pratiche concretamente operate da alcune diocesi in questi decenni nella linea delle Unità pastorali.

Il percorso si costruisce attorno ad articoli e testi di studio scelti dal docente e poi presentati dagli studenti.

Obiettivi generali del percorso sono, quindi, fornire nozioni sulle questioni citate, elaborare criteri di discernimento, avanzare una proposta per il lavoro concreto.

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE APPLICATA ALLA MISSIONE

Proff. T. TOSOLINI, M. DE GIORGI, L. PAGGI. A. MELIS

Il seminario si articola in tre sezioni:

- a) La prima (incontri 1-4) è dedicata all'Estremo Oriente, soprattutto al Giappone privilegiando i temi della religione e della filosofia.
- b) La seconda (incontri 5-8) al subcontinente indiano, in particolare India e Bangladesh.
- c) La terza (incontri 9-12) è dedicata all'Africa, in particolare all'area del Camerun-Ciad, e considera temi fondamentali dell'antropologia culturale e sociale con agganci alla missione: lingua, religione, vita e iniziazione.

CORSO INTEGRATIVO di DIDATTICA

PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il corso ha scopo di abilitare gli studenti all'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo gli accordi del 2012 tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tale percorso comprende 5 corsi e un tirocinio. Il percorso è ripartito su 2 anni, in modo da essere parallelo all'ultimo biennio dei corsi istituzionali del Baccellierato.

Anno I (2017-2018)	CFU	Anno II (2016-2017)	CFU
DD2 - Didattica generale	2	DD3 - Didattica dell'IRC	2
DD1 - Pedagogia generale	2	DD4 - Progettazione didattica	2
		DD5 - Scuola: legislazione-teoria	2
Tirocinio interno (24 ore)			
Tirocinio esterno (100 ore)			

DOCENTI

Annamaria FULLONI - Docente Invitato - *Didattica generale*
Via F.lli Cervi,5 - 42020 Albinea (RE)
0522/599074 - bigifulloni@alice.it

Sandra PELLATI - Docente Invitato - *Progettazione didattica - Tirocinio - Didattica IRC*
Via Recife, 10 - 41049 Sassuolo (MO)
347/4430234 - sandrapellati@gmail.com

Giorgia PINELLI - Docente Invitato - *Pedagogia generale*
Via S. Anna, 25 - 41049 Sassuolo (MO)
348/3704112 - giorgiapinelli@tiscali.it

Umberto Remo ZOBBI- Docente Invitato - *Legislazione scolastica*
Via A. Moro, 6, 25 - 42030 Villa Minozzo (RE)
348/3283915 - benni.z@libero.it

ORARIO DIDATTICA		
	martedì 19-2, venerdì 22-2, martedì 26-2 venerdì 1-3, martedì 5-3 e venerdì 8-3	martedì 12-3, venerdì 15-3 e venerdì 19-3
15.00- 15.45	PELLATI (Didatt. IRC)	PELLATI (Didatt. IRC)
15.45 – 16.30	PELLATI (Didatt. IRC)	PELLATI (Didatt. IRC)
16.40-17.35	ZOBBI (Legislazione)	PELLATI (Didatt. IRC)
17.35-18.10	ZOBBI (Legislazione)	PELLATI (Didatt. IRC)
	venerdì 22-3, martedì 26-3, venerdì 29-3 martedì 2-4, venerdì 5-4 e martedì 9-4	venerdì 12-4, martedì 16-4 e venerdì 3-4
15.00- 15.45	PELLATI (Progettazione)	PELLATI (Progettazione)
15.45 – 16.30	PELLATI (Progettazione)	PELLATI (Progettazione)
16.40-17.35	ZOBBI (Legislazione)	PELLATI (Progettazione)
17.35-18.10	ZOBBI (Legislazione)	PELLATI (Progettazione)

DD3 - DIDATTICA DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.sa S. PELLATI

OBIETTIVI. Il corso vuole tratteggiare il profilo dell'Insegnante di Religione e intende suscitare nello studente la consapevolezza dell'importanza di una progettazione seria per un percorso di insegnamento che sia significativo.

Si propone, pertanto, di rendere lo studente capace di riflettere sui bisogni di una classe (di diversi cicli di istruzione) e di confrontarsi con i documenti nazionali, al fine di ideare e formulare le linee portanti un percorso didattico ipotizzando mediatori e modelli didattici.

Si rifletterà inoltre sul significato delle competenze e sul modo di esprimerle, raggiungerle e valutarle.

CONTENUTI. 1. L'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: valore educativo dell'IRC. 2. La documentazione nazionale per l'IRC nei diversi cicli di studio: DPR 11 febbraio 2010; DPR 20 agosto 2012. 3. La progettazione didattica: diversi modelli di riferimento. 4. Progettare per competenze. 5. Verifica e valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica. 6. Progettazione di un percorso didattico per i diversi cicli di istruzione.

TIPO DI CORSO. Lezioni frontali ed esercitazioni

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012;
G. MARCHIONI, *Percorsi didattici per l'insegnamento della religione cattolica*, EllediciTorino, 2011; Z. TRENTI -C. PASTORE (A CURA DI), *Insegnamento della religione: competenza e responsabilità. Prontuario dell'insegnante di religione*, Elledici, Torino 2013; C. CARNEVALE, *Progettare per competenze nell'Irc. Il nuovo quadro delle Indicazioni Nazionali*, LDC, Torino 2013.

DD4 - TEORIE E STRATEGIE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

Prof.sa S. PELLATI

Obiettivi. Il corso, attraverso una modalità prettamente laboratoriale, si prefigge di applicare le diverse competenze già acquisite dagli studenti, alla programmazione IRC.

Attraverso un lavoro di conoscenza e successivamente di simulazione, il corso ha come scopo la riflessione sull'efficacia e la spendibilità di diverse tecniche, metodi e strumenti di insegnamento proposti all'IdR.

Al termine del corso il futuro docente IRC sarà in grado di operare una scelta di utilizzo tra questi diversi strumenti, possedendone le conoscenze di base, valutando la loro efficacia potenziale in base all'età e alla situazione degli studenti.

Contenuti. 1. Diversi stili di insegnamento a confronto. 2. Conoscenza di alcune tecniche e metodi di lavoro, tra tradizione e innovazione. 3. Imparare a scegliere tra diversi strumenti didattici, secondo gli obiettivi e le necessità

Tipo di corso. Lezioni frontali e laboratorio

Bibliografia di riferimento

P. MARCONI, *Programmare l'IRC*, LDC, Torino 2013; D. PANERO S. BOCCHINI, *Didattica cre-attiva. Idee, spunti, sussidi e tecniche per l'IRC: dall'infanzia alla secondaria*. Con CD-ROM, EDB, Bologna 2008.

Altri testi di argomenti specifici

M. COMOGLIO - M.A. CARDOSO, *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning*, LAS, Roma 1996; F. FELIZIANI KANNHEISER, *Io sono una pianta fiorita. Il simbolo nell'IRC. Percorsi didattici per la scuola dall'infanzia alla secondaria*, EDB, Bologna 2011; C. LAIM, *Cine scuola. Proposte di film per interrogarsi, per incontrarsi, per maturare insieme*, LDC, Torino 2009; L. PAOLINI, *Nuovi media e Web 2.0-a scuola nei gruppi*, EDB, Bologna 2010; V. GRIENTI, *Chiesa e Web 2.0*, Effatà, Milano 2009; D. PANERO S. BOCCHINI, *Didattica cre-attiva. Idee, spunti, sussidi e tecniche per l'IRC: dall'infanzia alla secondaria*. Con CD-ROM, EDB, Bologna 2008.

DD5 - LEGISLAZIONE SCOLASTICA E TEORIA DELLA SCUOLA

Prof. R. ZOBBI

Obiettivi. Il corso intende offrire allo studente gli strumenti essenziali per inserirsi consapevolmente nella realtà complessa della scuola, attraverso una conoscenza delle leggi fondamentali che ne regolano la vita e i rapporti interni ed esterni.

Si porrà l'accento sugli aspetti specifici dell'IRC e della Legislazione Concordataria, senza tralasciare gli aspetti comuni con le altre discipline, evidenziando altresì la necessità di armonizzarli tra loro nel contesto del percorso educativo.

Si cercherà di allargare lo sguardo al contesto europeo per riflettere sulle differenze e sulle analogie dell'insegnamento religioso nella scuola statale sottolineandone il valore formativo e culturale nella crescita di ogni persona.

Programma. La Costituzione Italiana e la scuola. Le modifiche al Titolo V. La legislazione concordataria: dal Concordato del 1929 alla Revisione del 1985. Le "Intese" tra MIUR e CEI. L'autonomia scolastica. Gli OO.CC. della scuola. Lo stato giuridico degli insegnanti di Religione Cattolica. La funzione docente. Elementi di deontologia professionale. Riforma e innovazione del sistema scolastico. Catechesi e IRC. L'IRC tra disciplinarietà e interdisciplinarietà. Traguardi per lo sviluppo delle competenze e le Nuove Indicazioni Nazionali per l'IRC. Il significato dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica e le norme canoniche. L'IRC, una risorsa per l'Europa.

Bibliografia

S. CICALTELLI, *Guida all'insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove indicazioni*, La Scuola 2015; S. CICALTELLI, *Prontuario giuridici IRC*, Queriniana 2015; AA. VV., *Repertorio 2018 - Dizionario normativo della scuola*, Tecnodid 2018; Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, LEF; E. DIACO, *L'educazione secondo papa Francesco*, EDB; M. CATTERIN, *L'insegnamento della religione nella scuola pubblica in Europa*, Marcianum Press, Venezia 2013; CEI, *Nella scuola a servizio della persona*, Elledici, Torino 2009; S. CICALTELLI (ed.), *Scuola in transizione*, Armando, Roma 2002; S. CICALTELLI, *Costituzione, religione e scuola*, Lateran University Press, Roma 2009; R. SANGIULIANO, *Compendio di legislazione scolastica*, Ed. Giuridiche Simone, Napoli 2008.

ORARIO DEL PRIMO SEMESTRE				
	Classe I e II	Classe III e IV	Classe V e VI	
MARTEDI'	8.20- 9.05	MANINI (Lettura)	PAGLIARI (Profeti)	GUIDI (Giovanni)
	9.10 - 9.55	MANINI (Lettura)	PAGLIARI (Profeti)	GUIDI (Giovanni)
	10.00-10.45	PANARI (Rivelaz. - Fede)	PINETTI (Morale fondam.)	MANINI (Pentateuco)
	10.55-11.40	CONTRASTI (Fil. Religione)	PAGLIARI (Salmi)	MENIN (Missiologia)
	11.40-12.30	CONTRASTI (Fil. Religione)	PINETTI (Morale fondam.)	MENIN (Missiologia)
MERCOLEDI'	8.20-9.05	NICOLUSSI (Fil. contemp.)	PAGLIARI (Profeti)	TREVISAN (Sacrament. matrim.)
	9.10-9.55	NICOLUSSI (Fil. contemp.)	PAGLIARI (Profeti)	Fino al 16 ottobre
	10.00-10.45	MANINI (Intr. Scrittura)	RUINA (Lit. iniziazione)	GUIDI (Giovanni)
	10.55-11.40	PANARI (Rivelaz. - Fede)	RUINA (Lit. iniziazione)	MANINI (Pentateuco)
	11.40-12.30	PANARI (Rivelaz. - Fede)	PAGLIARI (Salmi)	
VENERDI'	8.20-9.05	MANTELLI (Patristica)	COLOMBINI (Spirit. sistem.)	TREVISAN (Sacrament. matrim.)
	9.10-9.55	MANTELLI (Patristica)	COLOMBINI (Spirit. sistem.)	Fino al 19 ottobre
	10.00-10.45	MANINI (Intr. Scrittura)	PINETTI (Morale fondam.)	ZAMBONI (Storia contemp.)
	10.55-11.40	MANINI (Intr. Scrittura)	MORETTO (Cristologia)	ZAMBONI (Storia contemp.)
	11.40-12.30	MANTELLI (Lecture patr.)	MORETTO (Cristologia)	
SABATO	8.20-9.05	BALUGANI (Psicologia)	MORETTO (Cristologia)	ZAMBONI (Storia contemp.)
	9.10-9.55	BALUGANI (Psicologia)	MORETTO (Cristologia)	ZAMBONI (Storia contemp.)
	10.00-10.45	NARDELLO (Mediaz. eccl.)	GENOVESI (Diritto introd.)	GAZZETTI (Guida comunità)
	10.55-11.40	NARDELLO (Mediaz. eccl.)	GENOVESI (Diritto introd.)	GAZZETTI (Guida comunità)

ORARIO DEL SECONDO SEMESTRE				
	Classe I e II	Classe III e IV	Classe V e VI – finisce il 30 marzo	
MARTEDI'	8.20-9.05	MANTELLI (Patristica)	MORETTO (Cristologia)	MANINI (Pentateuco)
	9.10 - 9.55	MANTELLI (Patristica)	MORETTO (Cristologia)	RINALDI (Lit. Penitenza)
	10.00-10.45	PANARI (Rivelaz. - Fede)	MANTELLI (St. Medievale)	RINALDI (Lit. Penitenza)
	10.55-11.40	SEMINARIO	MENIN (Teol. religioni)	GAZZETTI (Guida comunità)
	11.4-12.30	SEMINARIO	MENIN (Teol. religioni)	GAZZETTI (Guida comunità)
	MERCOLEDI'	8.20-9.05	BALUGANI (Psicologia)	BORGHI (Past. fond.)
9.10-9.55		BALUGANI (Psicologia)	BORGHI (Past. fond.)	RINALDI (Lit. Penitenza)
10.00-10.45		MANINI (Lettura)	PINETTI (Morale fondam.)	RINALDI (Lit. Penitenza)
10.55-11.40		RUINA (Lit. introduz.)	MIONI (Sinottici)	GAZZETTI (Guida comunità)
11.40-12.30		RUINA (Lit. introduz.)	PINETTI (Morale fondam.)	GAZZETTI (Guida comunità)
VENEDI'		8.20-9.05	BONDAVALLI-MANINI (Greco)	MORETTO (Cristologia)
	9.10-9.55	BONDAVALLI-MANINI (Greco)	MORETTO (Cristologia)	SEMINARIO
	10.00-10.45	PANARI (Rivelaz. - Fede)	PINETTI (Morale fondam.)	MANINI (Pentateuco)
	10.55-11.40	PANARI (Rivelaz. - Fede)	BORGHI (Past. fond.)	CASINI (Diritto Sacramenti)
	11.40-12.30	MANINI (Lettura)	BORGHI (Past. fond.)	CASINI (Diritto Sacramenti)
	SABATO	8.20-9.05	SOLIANI (St. Filosofia)	MANTELLI (St. Medievale)
9.10-9.55		SOLIANI (St. Filosofia)	MANTELLI (St. Medievale)	SEMINARIO
10.00-10.45		MANTELLI (Lecture patr.)	MIONI (Sinottici)	MANINI (Pentateuco)
10.55-11.40		SOLIANI (St. Filosofia)	MIONI (Sinottici)	CASINI (Diritto Sacramenti)
				CASINI (Diritto Sacramenti)

INDICE

I VESCOVI, LE AUTORITÀ, I RETTORI, I PROFESSORI	pag.	3
ALTRI INDIRIZZI	»	7
DISPOSIZIONI PARTICOLARI		
L'iscrizione	»	8
La <i>ratio studiorum</i> dello STI	»	9
Baccellierato e esami	»	10
L'esame finale	»	11
Il percorso integrativo di didattica	»	12
Orario	»	13
Calendario	»	13
PROGRAMMA		
Corsi del 2° anno	»	15
Corsi del 3° anno	»	22
Corsi del 5° anno	»	29
Seminari	»	34
Corsi di Didattica	»	38
Orario del primo semestre	»	42
Orario del II semestre	»	43

